

Commissione Giudicatrice

DONATELLA CINELLI COLOMBINI Laureata in Storia dell'Arte medioevale, ha lavorato nell'azienda di famiglia fino al 1998 quando ha creato la propria azienda ristrutturando due proprietà dei genitori: il Casato Prime Donne a Montalcino e la Fattoria del Colle a Trequanda. Quella di Montalcino è la prima cantina italiana gestita interamente da donne. Nel 1993 ha inventato "Cantine aperte", l'evento che ha portato al successo l'enoturismo in Italia. Dal 2003 al 2019 ha pubblicato 4 manuali sul turismo del vino. Dal 2001 al 2011 è stata Assessore al turismo del Comune di Siena e in questo periodo ha ideato il "trekking urbano". Dal gennaio 2023 è delegata della Toscana per l'Associazione Nazionale Donne del Vino.

ROSY BINDI Presidente della commissione parlamentare antimafia nella XVII legislatura. È stata ricercatrice di diritto amministrativo all'Università di Siena, ha militato nell'Azione Cattolica italiana di cui è stata Vice Presidente nazionale, Parlamentare europeo dal 1989 al 1994, ha contribuito alla nascita dell'Ulivo e poi del Partito Democratico. Dal 1996 al 2000 Ministro della Sanità nei governi Prodi e D'Alema. Responsabile Welfare della Margherita nella XIV legislatura. Dal 2006 al 2008 è stata Ministro delle politiche per la famiglia del governo Prodi e si è candidata alla segreteria del Pd alle primarie del 2007. Dal 2008 al 2013 è stata Vicepresidente della Camera dei Deputati e dal 2009 al 2013 Presidente dell'Assemblea Nazionale del PD. Autrice di tre volumi: "La salute impaziente" Jaca Book, "Intervista sulla famiglia" La Scuola, "Quel che è di Cesare" Laterza. Appassionata di montagna, ama la propria terra toscana, la buona tavola, il buon vino, la compagnia degli amici.

ANSELMA DELL'OLIO Californiana, figlia di un pugliese e di una ebrea americana, è accudita fin dall'età di 18 mesi dalle Missionarie Cabriniane. Ha scritto una sceneggiatura sulla vita di Francesca Saverio Cabrini che sarà realizzata da Rai Cinema. Ha fondato il Teatro Femminista a New York nel 1968, e ha lavorato in radio (RAI, WRFM NYC), TV (RAI, CBS) e cinema (con Federico Fellini, Francesco Rosi, Marco Ferreri, Mario Monicelli ed altri). Traduttrice, saggista, adattatrice, dialoghista, giornalista, appassionata di politica, femminista storica. È critica cinematografica per la trasmissione Cinematografo su Rai Uno ed è stata titolare della critica di cinema per Moby Dick, inserto quotidiano Liberal, testata defunta. È sposata e vive a Roma.

ANNA PESENTI È stata per circa vent'anni, fino al 1994 direttore dell'Istituto per lo Spumante Italiano Metodo Classico. In seguito è tornata al giornalismo e alle relazioni pubbliche, le sue due attività iniziali. Ha collaborato con periodici, condotto trasmissioni televisive su TeleMontecarlo e Odeon Tv- Ha scritto molti libri sul vino e sul cibo con Vincenzo Buonassisi. Fra i riconoscimenti ricevuti, il premio "Minerva", è stata proclamata Donna dell'Anno in Campidoglio, e ha ricevuto in Friuli il "Calice d'oro". Si occupa dell'ufficio stampa per l'associazione "Le Donne del Vino", di eventi ed è Pr per alcune aziende del settore vinicolo.

STEFANIA ROSSINI Giornalista, nel 1980 comincia a lavorare al settimanale "L'Espresso" dove sarà redattrice di cultura, caposervizio di società e inviato speciale di attualità. Autrice di programmi televisivi e radiofonici, ha scritto alcuni libri (per Rizzoli e Frassinelli) su temi psicoanalitici accettando la sfida di una divulgazione non banalizzata. Dal 2002 tiene un dialogo con i lettori dell'Espresso attraverso la rubrica della Posta, sia sul giornale di carta che sul sito online.

ANNA SCAFURI Caposervizio e inviata della redazione economia del Tg1. Specializzata in agricoltura, alimentazione ed enogastronomia cura servizi per il telegiornale. Dal 2004 è stata curatrice conduttrice della prima rubrica enogastronomica del Tg1, "Terra e sapori". È socia onoraria dell'ASA (Associazione stampa agroalimentare) e dell'Associazione "Donne del vino". Cura e conduce ogni settimana sul sito tg1.rai.it la trasmissione Web&Food.

DANIELA VIGLIONE Nata a Cuneo, laureata in Storia Economica presso La Sapienza, vive tra Roma e Toscana. Manager ed economista, è direttore scientifico di Italiadecide-associazione di studi per la Qualità delle Politiche pubbliche. È stata presidente e Amministratore delegato dell'Agenzia Giornalistica Italia e presidente delle Agenzie di Stampa FIEG. Ha lavorato in Montedison, Finmeccanica, Eni, dove è stata Direttore Studi e Ricerche, Direttore delle Relazioni Esterne, Amministratore delegato di EniComunicazione. Ha partecipato a Commissioni di governo sui temi dello sviluppo e dell'equità sociale. Premio Marisa Bellisario, Premio Minerva, Commendatore della Repubblica.

“Casato Prime Donne”

*Premio che onora le donne,
promuove Montalcino e valorizza i giovani*

P Prime Donne è il nome di un premio internazionale nato nel 1999 come prosecuzione del Premio Barbi Colombini creato diciotto anni prima dalla stessa famiglia di Montalcino. Il Premio Prime Donne fa parte del "Progetto Prime Donne" finalizzato alla valorizzazione del talento femminile nel vino e nella società. Sono all'interno di questo progetto la cantina Casato Prime Donne, prima in Italia con un organico interamente femminile. Il Brunello Prime Donne selezionato da un panel di 4 assaggiatrici internazionali e il "percorso delle Prime Donne" che è un itinerario meditativo con le dediche delle vincitrici del Premio e le opere di artisti toscani: Marco Pignattai, Rossana Mulinari, Bruno Bruchi e Giovanni Senatore, Alessandro Grazi, Orlando Orlandini, Stefano Carlucci, Jeff Shapiro, Liberatori & Romualdi Architetti Associati, Michael Austin Latka, Carlotta, Giuditta e Annibale Parisi, Piero Sbarluzzi, Igor Vazzaz, Roberto Turchi, Alessia Bernardeschi, Elisa Boldi, Elisabetta Rogai e Letizia Machetti. Nei suoi primi 25 anni di vita il Premio Casato Prime Donne ha contribuito alla fama di Montalcino valorizzando i migliori articoli, servizi radiotelevisivi e scatti fotografici sul territorio, le persone e soprattutto il Brunello. La protagonista di ogni edizione è stata una donna capace di distinguersi ed essere di esempio positivo per le altre donne nella ricerca, nel lavoro e nella società civile.

La cerimonia di premiazione, nel teatro degli Astrusi di Montalcino, alla metà di settembre di ogni anno, è stata sospesa a causa del Covid. Riprende nel 2022 con un rinnovamento della formula che trasforma il Premio.

Accanto alla designazione della PRIMA DONNA come simbolo di una femminilità che guarda al futuro affrontando nuove sfide e a due premi destinati al giornalismo, il Premio Casato Prime Donne diventa un incubatore di giovani talenti. Darà nuove motivazioni e nuovi stimoli agli studenti di Montalcino e della Toscana meridionale che verranno coinvolti nelle attività di preparazione e svolgimento della premiazione. Saranno a contatto con le giurate e i vincitori, avranno l'opportunità di realizzare prodotti e contenuti in un contesto diverso da quello scolastico o universitario e capace di ampliare i loro orizzonti.

SEGRETERIA

Casato Prime Donne

53024 Montalcino (SI) - Tel. +39 0577 849421 - +39 345 549 5154

Fattoria del Colle

53020 Trequanda (SI) - Tel. +39 0577 662108 - Fax +39 0577 662202

www.cinellicolombini.it - www.premiocasatoprimedonne.it
donatella@cinellicolombini.it - casato@cinellicolombini.it

IN ONORE DI FRANCESCA COLOMBINI
CINELLI E CARLO GARDINI

FRANCESCA COLOMBINI CINELLI (1931-2022)

Presidente Fondatrice

È cresciuta in campagna, ha collaborato fin dal 1958 con il padre Giovanni, alla gestione della propria Fattoria dei Barbi e del Casato; poi, dal 1966, lavorandovi a tempo pieno. Dal 1976 le ha dirette e gestite fino al 1999, quando le aziende furono affidate ai figli Donatella e Stefano. Ha fondato nel 1981 il Premio Barbi Colombini che dopo 18 anni si è trasformato nel Premio Casato Prime Donne ed è stato portato avanti dalla figlia Donatella. Dal 1990 al 1995 è stata Presidente della Vide, Vitivinicoltori italiani di Eccellenza. Ha ricevuto nel 1985 il Cangrande della Scala e nel 1990 il Premio Firenze Donna. Nel 2008 ha ricevuto la Targa d'oro Giuseppe Morsiani come "benemerita della cultura vitivinicologica e del progresso vitivinicolo". È stata accademica ordinaria dell'Accademia della Vite e del Vino, dell'Accademia Nazionale di Agricoltura di Bologna. È stata Presidente del c.d.A. della S.r.l. Barbi. Nel 2005 ha pubblicato il suo libro "Il vino fa le gambe belle" ed ha vinto la sezione Paesaggi del Premio Capri 2006. In seguito ha pubblicato "1899 Elina Colombini, una gentildonna ai fornelli" nel 2007, e nel 2008 "Non solo vigne a Montalcino".

Francesca Colombini Cinelli si è spenta, nella sua casa di Montalcino, il 30 dicembre 2022.

CARLO GARDINI (1951-2024)

Marito di Donatella Cinelli Colombini, nato a Siena nel 1951, si è laureato in economia con lode all'università di questa città. Dopo la laurea, ha seguito un corso di formazione per dirigenti della Banca Nazionale del lavoro della durata di 4 anni, compreso uno in Francia presso la BNP. Successivamente ha lavorato come funzionario della BNL Bank, ricoprendo i ruoli di responsabile del credito e direttore dell'agenzia. Nel 2010 ha concluso la carriera presso la Banca Nazionale del Lavoro come responsabile della formazione del personale in Toscana, Umbria, Marche e Abruzzo. Appassionato di vino con particolare interesse per i vini da dessert, ha voluto la produzione del Passito e del Vin Santo Occhio di Pernice. Dal 2010 è responsabile della gestione finanziaria dell'azienda di Donatella Cinelli Colombini, degli immobili a Siena e Firenze e soprattutto dei tre negozi "Toscana Lovers" a Siena, Bagno Vignoni e Cortona.

Carlo Gardini ha sposato Donatella Cinelli Colombini nel 1978 e dalla loro unione, nel 1984, è nata Violante che oggi lavora nell'azienda di famiglia come export manager. Nell'agosto del 2023, Carlo è caduto dalle scale della sua casa a Malta ed è stato ricoverato in ospedale a Malta dove ha subito il suo primo intervento chirurgico. In ottobre torna in Italia, con un'aereo-ambulanza, e viene ricoverato all'ospedale di Firenze dove muore l'11 marzo 2024.



Premio Internazionale
“Casato Prime Donne”

2024

23^a edizione

*Dedicato a
Francesca Colombini Cinelli
e Carlo Gardini*

Premio Internazionale
“Casato Prime Donne”
2024
23^a edizione

**INCUBATORE DI TALENTI
GIOVANILI TOSCANI**

Il Premio Casato Prime Donne comprende un incubatore di talenti giovanili finalizzato alla valorizzazione dei giovani capaci di suscitare emulazione fra i propri coetanei. Un modo di intervenire direttamente sul territorio utilizzando la visibilità e i contatti del premio per stimolare fra i giovani la consapevolezza di quanto sia importante coltivare il proprio potenziale per far crescere sé stessi e gli altri. Quest'anno l'incubatore ha riguardato l'artista Luigi Corbini, gli studenti della classe 4° A dell'Istituto Agrario Bettino Ricasoli e del Liceo Linguistico Lambruschini di Montalcino, il comunicatore Massimiliano Manetti dell'Università di Siena, il pasticcere Andrea Sacchetti della Pasticceria Nuovo Mondo di Prato e 3 orafe del LAO Jewellery School di Firenze: Martina Bianchi, Beatrice Campagna e Asia Roccazzella.



Giuria d'Onore

SILVIO FRANCESCHELLI
Sindaco di Montalcino

MARIO FREGONI
*Ordinario di Viticoltura
all'Università Cattolica del Sacro Cuore*

FABRIZIO BINDOCCI
Presidente Consorzio del Brunello di Montalcino

Montalcino, Aprile 2024

Le Fattorie Casato Prime Donne a Montalcino e del Colle a Trequanda bandiscono la ventitreesima edizione del Premio Internazionale “Casato Prime Donne” 2024.

Commissione giudicatrice

DONATELLA CINELLI COLOMBINI

Presidente

ROSY BINDI

ANSELMA DELL'OLIO

ANNA PESENTI

STEFANIA ROSSINI

ANNA SCAFURI

DANIELA VIGLIONE

Gli articoli giornalistici e i servizi televisivi o radiofonici che parteciperanno al concorso devono essere stati pubblicati o trasmessi, anche in internet, tra il 1° giugno 2022 e il 1° giugno 2023 e devono giungere alla segreteria del Premio entro il 16 giugno 2023. A tutti coloro che parteciperanno al concorso sarà inviato un omaggio di vini.

La Premiazione avverrà Sabato 14 Settembre 2024 a Montalcino

Sezione Giornalistica

PREMIO “IO E MONTALCINO”

Per scrittori e giornalisti italiani o stranieri autori di articoli, libri, servizi televisivi o radiofonici o pagine web sul tema “Io e Montalcino”, interpretazione personale anche in chiave fantastica e favolistica di Montalcino nei suoi aspetti storici, culturali, paesaggistici e agricoli.

**PREMIO CONSORZIO DEL BRUNELLO
DI MONTALCINO**

Per giornalisti italiani o stranieri specializzati nel ramo vitivinicolo, autori di libri o articoli pubblicati su quotidiani o periodici d'informazione e cultura, o servizi televisivi o radiofonici o pagine web sul tema “Il Brunello e gli altri vini di Montalcino”.

A ciascuno dei vincitori sarà assegnato un premio di bottiglie di Brunello ed altri vini di Donatella Cinelli Colombini per un valore di euro 1.000,00 e di euro 1.500,00 più la disponibilità di un appartamento agriturismo nella Fattoria del Colle di Trequanda per una settimana durante l'anno 2025.

**PREMIO “PRIMA DONNA” ASSEGNATO
DAL PRESIDENTE DELLA GIURIA
DONATELLA CINELLI COLOMBINI**

Sarà premiata, a scelta della Giuria, una donna italiana o straniera che si è particolarmente distinta per coraggio ed eticità di comportamenti e che con il suo impegno ha valorizzato la presenza femminile nella società e nel lavoro. La vincitrice sarà scelta ad anni alterni nei settori della cultura, comunicazione e giornalismo, della politica e sociale.

Il premio è costituito da bottiglie di Brunello e di altri vini di Donatella Cinelli Colombini per un valore di euro 1.000,00 e da euro 2.000,00 più la disponibilità di un appartamento agriturismo nella Fattoria del Colle di Trequanda per una settimana nell'anno 2025.

Albo d'Oro

- 2000 Francesca Sanvitale - scrittrice
- 2001 Paola Capriolo - scrittrice
- 2002 Marta Morazzoni - scrittrice
- 2003 Carla Fracci - étoile della danza
- 2004 Kerry Kennedy - attivista dei diritti umani
- 2005 Congregazione delle Missionarie del S. Cuore di Gesù
- 2006 Volontarie del Telefono Rosa
- 2007 Frances Mayes - scrittrice
- 2008 Josefa Idem - atleta
- 2009 Ilaria Capua - virologa
- 2010 Samantha Cristoforetti - astronauta
- 2011 Carla Fendi - stilista di moda e mecenate della cultura
- 2012 Maria Carmela Lanzetta - Sindaco di Monasterace
- 2013 Linda Laura Sabbadini - Direttore del Dipartimento di Statistiche Sociali e Ambientali dell'Istat
- 2014 Sandra Savaglio - astrofisica
- 2015 Giuseppina Maria Nicolini - Sindaco di Lampedusa
- 2016 Chaimaa Fatihi - attivista per la pace
- 2017 Federica Bertocchini - biologa molecolare
- 2018 Sara Gama - Ccalciatrice
- 2019 Alessandra Paola Ghisleri - sondaggista
- 2022 Elena Testi - Inviata



Premio Internazionale “Casato Prime Donne”